

RAPPORTO DI CONTROLLO TECNICO PER IMPIANTO TERMICO DI POTENZA MAGGIORE O UGUALE 35 kW

IL RAPPORTO DI CONTROLLO DEVE ESSERE COMPILATO DALL'OPERATORE INCARICATO E CONSEGNATO IN COPIA AL RESPONSABILE DELL'IMPIANTO, CHE NE DEVE CONFERMARE RICEVUTA PER PRESA VISIONE.

A. IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO

Impianto termico sito nel comune di: (.....)

in via/piazza: Cap:

Responsabile dell'impianto: tel.:

Indirizzo:

in qualità di: ☐ proprietario ☐ amministratore ☐ terzo responsabile

Generatore di calore: Costruttore: Modello: Matricola:

Anno di costruzione: Tipologia: Marcatura efficienza energetica: (DPR 660/96):

Potenza termica nominale del focolare (kW): Potenza termica utile nominale (kW): Fluido termovettore :

Bruciatore abbinato: Costruttore: Modello: Matricola:

Anno di costruzione: Tipologia: Campo di funzionamento (kW):

Destinazione: ☐ riscaldamento ☐ acqua calda sanitaria ☐

Combustibile: ☐ gas naturale/G.p.l. ☐ gasolio/olio comb. ☐

Data di installazione del generatore di calore: **Data del presente controllo:**

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA A CORREDO

Documento	Presente	Assente	Note
Libretto di centrale			
Rapporto di controllo ex UNI 10435 (imp. a gas)			
Certificazione ex UNI 8364			
Dichiarazione di conformità			
Libretto uso/manutenzione bruciatore			
Libretto uso/manutenzione caldaia			
Pratica ISPESL			
Certificato prevenzione incendi			

C. ESAME VISIVO E CONTROLLO DELLA CENTRALE TERMICA E DELL'IMPIANTO

1. Centrale termica			
- idoneità del locale di installazione	<input type="checkbox"/>	si	<input type="checkbox"/> no
- adeguate dimensioni aperture di ventilazione	<input type="checkbox"/>	si	<input type="checkbox"/> no
- aperture di ventilazione libere da ostruzioni	<input type="checkbox"/>	si	<input type="checkbox"/> no
2. Esame visivo linee elettriche	<input type="checkbox"/>	soddisfacente	<input type="checkbox"/> non soddisfacente
3. Bruciatore			
- ugelli puliti	<input type="checkbox"/>	si	<input type="checkbox"/> si
- funzionamento corretto	<input type="checkbox"/>	si	<input type="checkbox"/> si
4. Generatore di calore			
- scambiatore lato fumi	<input type="checkbox"/>	si	<input type="checkbox"/> no
- accensione e funzionamento regolari	<input type="checkbox"/>	si	<input type="checkbox"/> no
- dispositivi di com. e regol. funzionanti correttamente	<input type="checkbox"/>	si	<input type="checkbox"/> no
- assenza di perdite e ossidazioni dai/sui raccordi	<input type="checkbox"/>	si	<input type="checkbox"/> no
- dispos. di sicurezza non manomessi e/o cortocircuitati	<input type="checkbox"/>	si	<input type="checkbox"/> no
- vaso di espansione carico e/o in ordine per il funzionamento	<input type="checkbox"/>	si	<input type="checkbox"/> no
- Organi soggetti a sollecitazioni termiche integri e senza segni di usura e/o deformazione	<input type="checkbox"/>	si	<input type="checkbox"/> no
5. Controllo assenza fughe di gas	<input type="checkbox"/>	si	<input type="checkbox"/> no
6. Esame visivo delle coibentazioni	<input type="checkbox"/>	soddisfacente	<input type="checkbox"/> non soddisfacente
7. Esame visivo camino e canale da fumo	<input type="checkbox"/>	soddisfacente	<input type="checkbox"/> non soddisfacente

D. CONTROLLO DEL RENDIMENTO DI COMBUSTIONE (Rif. UNI 10389 e successive modifiche)

Effettuato ☐ Non effettuato ☐

Temp. Fumi (°C)	Temp. Amb. (°C)	O2 (%)	CO2 (%)	Bacharach (n.)	CO (ppm)	Rendimento di combustione (%)	Depressione nel canale da fumo o pressione nel condotto di scarico fumi (Pa)
--------------------	--------------------	-----------	------------	-------------------	-------------	----------------------------------	---

OSSERVAZIONI:

.....

.....

.....

.....

RACCOMANDAZIONI (In attesa di questi interventi l'impianto può essere messo in funzione):

.....

.....

.....

.....

In mancanza di prescrizioni esplicite, il tecnico dichiara che l'apparecchio può essere messo in servizio ed usato normalmente senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali e dei beni.

Ai fini della sicurezza l'impianto può funzionare **SI** ☐ **NO** ☐

PRESCRIZIONI : (in attesa di questi interventi l'impianto **non** può essere messo funzione)

.....

Il tecnico declina altresì ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissione dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenze di manutenzione successiva. In presenza di carenza riscontrate e non eliminate, il responsabile dell'impianto si impegna, entro breve tempo, a provvedere alla loro risoluzione dandone notizia all'operatore incaricato.

TECNICO CHE HA EFFETTUATO IL CONTROLLO:

Nome e Cognome Ragione Sociale

Indirizzo Telefono

Estremi del documento di qualifica

Orario di arrivo presso l'impianto..... Orario di partenza dall'impianto.....

Timbro e firma dell'operatore

Firma del responsabile dell'impianto (per presa visione)

.....

Avvertenze per il tecnico e per il responsabile di impianto

1. Nello spazio **OSSERVAZIONI** deve essere indicata dal tecnico la causa di ogni dato negativo riscontrato e gli interventi manutentivi effettuati per risolvere il problema.
2. Nello spazio **RACCOMANDAZIONI** devono essere fornite dal tecnico le raccomandazioni ritenute opportune in merito ad eventuali carenze riscontrate e non eliminate, tali comunque da non arrecare un immediato pericolo alle persone, agli animali domestici e ai beni. Il tecnico indica le operazioni necessarie per il ripristino delle normali condizioni di funzionamento dell'impianto a cui il responsabile dell'impianto deve provvedere entro breve tempo.
3. Nello spazio **PRESCRIZIONI** il tecnico, avendo riscontrato e non eliminato carenze tali da arrecare un immediato pericolo alle persone, agli animali domestici e ai beni, dopo aver messo fuori servizio l'apparecchio e diffidato l'occupante dal suo utilizzo, indica le operazioni necessarie per il ripristino delle condizioni di sicurezza.
4. Tutte le note riportate negli spazi **OSSERVAZIONI**, **RACCOMANDAZIONI**; **PRESCRIZIONI** devono essere specificate dettagliatamente (ad esempio: non foro di ventilazione insufficiente, ma foro di ventilazione esistente di 1000 cm² da portare a 3000 cm²).

Si rammenta che il controllo del rendimento di combustione, di cui al punto D, deve essere effettuato con la periodicità stabilita al comma 3 dell'allegato L al presente decreto legislativo.